

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00090936
ESC - Ente schedatore	S04
ECP - Ente competente	S04

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
--------------------	---------

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Madonna con Bambino e Santi
------------------------	-----------------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	AR
PVCC - Comune	Bibbiena

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1640
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1660
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	ambito toscano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	

MISA - Altezza	145
MISL - Larghezza	95

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	sporco, cadute di colore e fori, ridipinture

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Dipinto.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Madonna. Personaggi: Gesù Bambino. Personaggi: San Romualdo. Personaggi: Beato Michele Pini. Costruzioni: Monastero di Camaldoli. Costruzioni: Sacro Eremo.
NSC - Notizie storico-critiche	La costruzione formale della pala, di discreta fattura, con la divisione a due strati, nella separazione fra il mondo terreno con i due Santi Benedettini e il sopramondo celeste, con la Vergine e il Bambino, l'evidenza volumetrica dei corpi giocata attraverso i chiaroscuri ad effetto, i giochi di controluce e d'ombra che investono larghi spazi della tela, realizzata attraverso il pittoricismo del colore disteso a tocchi, sono tutti elementi che i toscani recuperano dai bolognesi della metà del secolo XVII. Ma la matrice del dipinto è toscana, anche se le vaste ridipinture che investono interamente il quadro, subito a seguito di un restauro del 1860 circa, non ne permettono una chiara lettura. Alla metà del seicento gli ordini monastici richiedevano spesso pale

d'altare in cui promuovere l'iconografia specifica delle loro azioni e qui, appunto in lontananza compaiono il Monastero di Camaldoli e sopra il Sacro Eremo.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS AR 14281

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPIILAzione

CMPD - Data	1983
CMPN - Nome	Tonini G.
FUR - Funzionario responsabile	Maetzke A. M.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Fani M.
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Fani M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)